

N. 806241



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " LA ROSA PURPUREA DEL CAIRO " (tit. orig. The purple rose of Cairo)

Metraggio dichiarato 2.260

Metraggio accertato 2253

Marca: Prodotto da ROBERT GREENHUT

NAZIONALITÀ: AMERICANA - DISTRIBUZIONE: COMPAGNIA DISTRIBUZIONE EUROPEA S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI PRINCIPALI: MIA FARROW - JEFF DANIELS - DANNY AIELLO
REGIA: WOODY ALLEN

TRAMA

Siamo in America negli anni della recessione economica. Cecilia (Mia Farrow) è una povera donnetta sposata a Monk (Danny Aiello), un disoccupato, e sbarca il lunario come sguattera in uno snack. I suoi unici divertimenti sono i films. Un giorno vede per cinque volte "La rosa purpurea del Cairo", un film che la fa sognare e la trasporta in favolosi luoghi con ricchi playboys e nobili contesse. Uno dei personaggi del film, Tom Baxter (Jeff Daniels), all'improvviso "scende" dallo schermo, diventa reale e si innamora di lei. Mentre in sala avviene il finimondo Cecilia, di nascosto a Monk, ha una romantica relazione con Tom. Ma il film non può proseguire e gli altri personaggi, battibeccando col pubblico, fanno salotto sullo schermo aspettando il rientro di Tom. Il produttore impazzisce: non è solo lì che il personaggio Tom "scappa" ma anche in altre città. Il vero attore Gil Shepherd, viene spedito a cercare il suo personaggio. Gil incontra Cecilia e Tom e quest'ultimo per scappare si rifugia nel suo film trascinandosi dietro Cecilia. Il film acquista all'improvviso un'interprete in più e sullo schermo avvengono ben strane cose. Ma Gil fa leva sul sentimento di Cecilia. La fa innamorare di se spiegandole che lui è "vero" e Tom solo un'illusione. Cecilia abbandona Tom per Gil. Ma alla fine, andando all'appuntamento con l'attore, che avrebbe dovuto portarla con se ad Hollywood, trova il film smontato. Il direttore del cinema le dice che Gil è partito da solo. Alla povera Cecilia non resta che rifugiarsi ancora nei sogni e vedendo ballare Fred Astaire e Ginger Rogers, le ritorna un pallido sorriso sulle labbra.

cccccccccc

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 1 6 MAG. 1985 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

1 6 MAG. 1985:

Roma,



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Feste
dott.ssa Rosa Alba de Gennaro

IL MINISTRO

F.to FARAGUTI